



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ed ii., sulla raccolta denominata **“Raccolta Bruno Antiquarium Medievale Sortinese”** composta da nr. 221 oggetti riguardanti diversi aspetti e cicli produttivi artigianali dell'antica vita contadina, di proprietà del Sig. Bruno Gioacchino, in atto conservata e custodita presso i locali dell'Antiquarium Medievale Sortinese sito nell'ex Convento del Carmine, in Via del Carmine n. 1 – Floridia (Sr) ;
- ACCERTATO che la suddetta raccolta, come meglio individuata e descritta nell' allegato elenco e nella relativa documentazione fotografica identificativa, per i motivi illustrati nella allegata relazione tecnica, riveste interesse etno - antropologico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 3 lett. a) e lett. d) del menzionato D. Lgs. nr. 42/04 e dell' art. 2 della L.R. nr. 80 del 01.08.1977 sia per la completezza del corredo degli attrezzi e degli oggetti, sia per la rarità e singolarità dei manufatti che rappresentano uno spaccato di vita della civiltà contadina della fine dell'Ottocento e i primi del '900;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D. Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 la raccolta sopra individuata in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, la raccolta denominata **“Raccolta Bruno Antiquarium Medievale Sortinese”** composta da nr. 221 oggetti riguardanti diversi aspetti e cicli produttivi artigianali dell'antica vita contadina, di proprietà della Sig. Bruno Gioacchino, in atto conservata e custodita presso i locali dell'Antiquarium Medievale Sortinese sito nell'ex Convento del Carmine, in Via del Carmine n. 1 – Floridia (Sr), come meglio individuata e descritta nell'allegato elenco e nella relativa documentazione fotografica identificativa, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. nr. 42/2004 e ss. mm. ii.

è dichiarata di interesse etnoantropologico particolarmente importante, in quanto individuata fra i beni elencati all'art. 10 comma 3 lett.a) e lett. d) del D. Lgs. medesimo ed all' art. 2 della L.R. n. 80/77, e resta pertanto sottoposta a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

- ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, al proprietario ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo particolare carattere etnoantropologico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del citato Decreto. Il predetto bene dovrà restare accessibile ogni qualvolta la Soprintendenza ne farà richiesta con debito preavviso. Ogni suo spostamento e/o utilizzo dovrà essere sottoposto al parere preventivo della competente Soprintendenza.
- ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.
- ART. 4) La relazione tecnica, l'elenco ditte proprietarie, l'elenco descrittivo dei beni e la documentazione fotografica identificativa fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42/04, sarà notificato al proprietario Sig. Bruno Gioacchino, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e al legale rappresentante dell'Antiquarium Medievale Sortinese ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.
Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 nr. 21.
- ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo li, 6 febbraio 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Volpes f.to